



# Piano Triennale Offerta Formativa

IST. C. BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. C. BATTIPAGLIA "G.MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7965 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola opera all'interno di un contesto socio-economico di livello medio alto, anche se è presente un esiguo numero di famiglie appartenenti a fasce economicamente e culturalmente

svantaggiate. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è bassa, nonostante la presenza nel Comune di Battipaglia di stranieri per circa il 6,8% della popolazione residente. La scuola, aperta al territorio ed attenta all'integrazione di tutti gli alunni, si avvale della proficua collaborazione di enti ed associazioni presenti sul territorio. La popolazione studentesca è eterogenea con la presenza di alunni con BES, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato. Una tale realtà scolastica costituisce una risorsa ed uno strumento per ripensare ad un modello di scuola all'interno del quale attuare in modo concreto ed efficace, la continuità verticale ed orizzontale, la flessibilità didattica ed organizzativa, l'inclusione.

#### Vincoli

Il benessere sociale che caratterizza la nostra realtà scolastica, se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo di notevole rilievo perché risulta particolarmente difficile trovare motivazioni significative per i discenti; a volte la mediazione deve filtrare gli stimoli ambientali non sempre orientati ad una sana crescita degli alunni. A fronte di un tale vincolo la scuola si attiva con progetti curricolari ed extracurricolari che, se da

una parte rispondono a precise esigenze didattiche e formative, dall'altra colgono le esigenze della popolazione scolastica; a fine anno scolastico, infatti, viene stato somministrato ad un campione significativo di studenti un questionario attraverso il quale viene loro chiesto anche di formulare proposte per le progettazioni future che li vedranno coinvolti. Per il corrente anno scolastico si integra il curricolo con percorsi anche extrascolastici finalizzati all'

insegnamento trasversale dell'educazione civica, iniziative che coinvolgono tutti i campi della scuola dell'infanzia e le discipline del primo ciclo d'istruzione.

Una forte criticità, rappresentata dall'elevato numero medio di studenti per insegnante, sta trovando adeguata risposta nella costituzione di nuove classi con l'organico dell'autonomia e utilizzando metodologie che prevedono le attività didattiche organizzate per gruppi e in modalità laboratoriali.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da una vocazione prevalentemente agricolo/industriale, anche se il settore terziario si sta sviluppando. Sul territorio sono presenti numerose associazioni ed aziende pubbliche e private, con le quali la scuola stabilisce accordi per arricchire la propria offerta formativa; tra queste si evidenziano l'ASL SA2, associazioni che promuovono l'integrazione e l'inclusione ed altre che cooperano con la scuola nello sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione quali Legambiente. Inoltre la scuola è sensibile alle iniziative promosse dal MIUR, dall'Ambito territoriale di Salerno e dall'USR Campania. Numerose sono state altresì le proposte presentate attraverso progettazioni PON, per le annualità 2014-2020, anche finalizzate alla conoscenza del territorio e all'utilizzo delle risorse presenti, garantendo interscambi con Enti e scuole che operano nel contesto di riferimento, e stipulando convenzioni con gli stessi.

### **Vincoli**

Pur in presenza di un territorio fortemente orientato alla crescita, è da evidenziarsi la non aggregazione sociale di un paese privo di storia e crogiolo di persone provenienti da zone limitrofe e non. Una coesione mai raggiunta anche perché non favorita dalla presenza di centri sociali di aggregazione. Diventa quindi un imperativo categorico per la scuola, collaborare in modo sinergico con tutte le agenzie formative presenti sul territorio per promuovere azioni e campagne tese a favorire lo sviluppo dell'identità sociale della popolazione. L'Ente locale nel corrente anno scolastico si è mostrato abbastanza attento alle esigenze delle scuole promuovendo iniziative e supportando attività e progetti promossi dalle istituzioni ma occorrerebbe tuttavia investire molto di più nel settore dell'istruzione e provvedere ad effettuare interventi strutturali, in mancanza dei quali la scuola, non solo non opera in condizioni di sicurezza, ma non riesce a sfruttare pienamente gli spazi che ha a disposizione. In sintesi, la partecipazione dell'Ente comunale alle attività didattiche ed



educative della scuola va maggiormente incentivata e canalizzata verso obiettivi comuni



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La cultura che dovrà contraddistinguere la nostra scuola è quella della **LEARNING ORGANIZATION**, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

Pertanto il Collegio Docenti, nell'ottica di migliorare quanto già adeguatamente svolto, sarà impegnato a :

- **superare una visione individualistica dell'insegnamento** per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; **sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale"** ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni.
- **partecipare, all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;**
- **aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche** e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli/le allievi/e con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) con particolare riferimento anche agli alunni di altre origini e culture ;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento;

Anche il **dialogo scuola-famiglia** dovrà essere attivo e costante sia attraverso la cooperazione con il Comitato dei genitori, sia attraverso le varie modalità organizzative a tal fine predisposte dalla scrivente.

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: **il successo formativo di ciascun alunno.**

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: **il successo formativo di ciascun alunno.**

Le azioni del PTOF dovranno coordinarsi ed essere coerenti con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

Individuazione della Priorità

Miglioramento del livello di competenza raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate, soprattutto, in relazione all'elevamento dell'indice ESCS.

#### TRAGUARDO

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di un livello più alto di competenze nelle prove,innalzando il punteggio ESCS e accrescendo il valore aggiunto.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione evalutazione	Elaborare percorsi didattici in linea con le prove standardizzate
Ambiente di apprendimento	Incrementare nel curricolo le attività didattiche laboratoriali edesperienziali e le metodologie utilizzate nelle attività extracurricolari
INCLUSIONE E	Incrementare l'uso di strumenti e metodologie





<b>DIFFERENZIAZIONE</b>	innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.
	Incrementare percorsi per la valorizzazione delle eccellenze
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	Potenziare le attività di continuità verticale privilegiando la didattica laboratoriale ed esperienziale.
	Analizzare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro incentivando incontri tra docenti in continuità verticale
<b>ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	Incrementare pratiche di monitoraggio di tipo quantitativo e favorire maggiormente la riflessione condivisa sugli esiti degli stessi
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Curare la formazione dei docenti soprattutto in relazione all'utilizzo delle nuove metodologie e alla didattica per competenze.
<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>	Coinvolgere ulteriormente i genitori nella predisposizione e nella realizzazione dell'offerta formativa

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

**L'Offerta formativa farà riferimento a quanto segue:**

Individuazione della Priorità

Miglioramento del livello di competenza raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate, soprattutto, in relazione all'elevamento dell'indice ESCS.

### **TRAGUARDO**

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di un livello più alto di competenze nelle prove, innalzando il punteggio ESCS e accrescendo il valore aggiunto.

Sarà necessario in maniera dettagliata, realizzare le seguenti attività:

- rafforzare l'autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, come precisato nel documento MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" pubblicato in data 14/08/18
- personalizzare i percorsi di insegnamento/apprendimento strutturando un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali in modo tale da valorizzare le potenzialità di ciascuno e di contrastare e prevenire casi di dispersione e abbandono scolastico;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che unadidattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- favorire la didattica in presenza per il recupero delle competenze legate alle discipline;
- Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza quali ad es. Google Suite for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nel Piano della didattica digitale integrata che costituirà parte integrante del PTOF;

- consolidare le competenze digitali maturate dai docenti e dagli alunni durante il periodo di sospensione delle attività educative e didattiche nell'a.s. 2019/20 e nell'a.s. 2020/21 favorendo l'utilizzo di forme di didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e concorsi;
- favorire la didattica per piccoli gruppi stabili nella scuola dell'infanzia e garantendo il distanziamento previsto dal CTS per gli alunni della Scuola primaria e della Scuola;
- cooperare con il Dirigente scolastico al rispetto delle regole e delle misure organizzative predisposte per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche ed educative;
- potenziare, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che dovrà snodarsi lungo tre principali direttrici:
  - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE;
- Promuovere iniziative inerenti il "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento, senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati agli alunni con bisogni educativi nell'ottica di una didattica inclusiva, e prevedere incontri sistematici con le famiglie, l'equipe psico-pedagogica, i servizi sociali e i centri riabilitativi, nonché coerenti modalità di valutazione (D. Lgs.66/2017 art. 4);
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche (l.n.71 del 29/05/2017);
- prevedere la formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete ed in particolare sul reato di cyberbullismo;
- utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, confinalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;
- ridefinire il curricolo disciplinare verticale e il curricolo trasversale delle competenze, soprattutto nelle fasi di passaggio da un ordine all'altro con particolare riferimento alle competenze di Cittadinanza e Costituzione alla luce della Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e quanto previsto

- dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- potenziare le competenze di base in riferimento alle discipline di Italiano, matematica e lingua inglese attraverso la realizzazione dei moduli progettuali facenti parte dei PON 2014/2020 autorizzati tenendo conto dei disagi subiti in seguito alla situazione emergenziale ancora in corso;
  - promuovere l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza e costituzione a partire dalla Scuola dell'infanzia attraverso i finanziamenti dell'Unione Europea;
  - creare un "clima d'aula" motivante e accattivante, volto ad attuare una didattica orientativa ed inclusiva;
  - incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
  - potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, con particolare attenzione al traguardo finale rappresentato dall'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
  - curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla certificazione delle stesse, ed inoltre sulla didattica inclusiva, anche per BES e DSA (D. Lgs. 66/2017 art.13), nonché nelle altre aree individuate dal Piano nazionale di formazione e condivise con la Scuola Polo per la formazione e con la scuola capofila della rete di scopo;
  - realizzare attività e progetti con l'Ente locale, le associazioni presenti sul territorio, l'AsL riferimento per fornire agli alunni con bisogni educativi speciali interventi mirati e competenti;
  - coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative inclusive destinate a tutti gli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni e valorizzando ampiamente la partecipazione del Comitato dei genitori;
  - prevedere iniziative di formazione per il personale docente ed Ata riorganizzando il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito della scuola:  
<https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/chi-siamo/>

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

